

## Rapporto 2013 della Comunità di lavoro delle Chiese Cristiane nel Ticino (CLCCT)

Due eventi maggiori hanno caratterizzato il panorama ecumenico del 2013: la X Assemblea generale del Consiglio ecumenico delle Chiese (CEC) svoltasi a Busan, in Corea del Sud, e l'elezione di papa Francesco dopo le dimissioni di Benedetto XVI: un evento che, benché interno alla chiesa cattolica, è ricco di implicazioni ecumeniche, come dimostrato dalla presenza a Roma, in occasione del suo insediamento, del Patriarca di Costantinopoli Bartolomeo I, una prima assoluta dalla divisione del 1054. Pure da ricordare, nell'anno appena concluso, l'avvicendamento alla guida della Chiesa anglicana fra l'arcivescovo di Canterbury Rowan Williams e il suo successore Justin Welby.

Altro evento importante è stata la presentazione, il 7 marzo, del nuovo documento di "Fede e Costituzione" - dipartimento teologico del CEC, al quale partecipa anche la Chiesa cattolica -, dedicato a una comune visione ecclesiologicala. Da ricordare anche la XIV Assemblea del Consiglio Europeo delle Chiese che ha tra l'altro deciso di trasferire la propria sede da Ginevra a Bruxelles.

Questi avvenimenti sono stati seguiti con interesse e partecipazione anche sul piano locale. La piccola Comunità di lavoro delle Chiese cristiane nel Ticino (CLCCT) vive e respira al ritmo dei grandi eventi che lo Spirito suscita e conduce nella Chiesa universale della quale, con le rispettive peculiarità, tutte le nostre comunità si sentono parte.

Nel 2013 la CLCCT ha rinnovato il proprio Ufficio presidenziale, ora composto da Paolo Sala (Chiesa Evangelica Riformata) presidente; don Rolando Leo (Chiesa Cattolica Romana), vice presidente; Mary Palmesino (Chiesa Anglicana), membro, e Remo Sangiorgio (Chiesa Evangelica Riformata), nostro delegato in seno alla Comunità di lavoro svizzera. Un vivo ringraziamento a don Maurizio Silini, che ha ricoperto la carica di presidente per otto anni e all'uscente Gabriele Cicek (Chiesa siro ortodossa), che continua tuttavia a svolgere le mansioni di cassiere.

Qualche avvicendamento si è avuto anche nelle delegazioni delle varie Chiese. In particolare la partenza della presbitera Marlies Dellagiocoma, che ha lasciato la guida della Chiesa vetero-cattolica nel Ticino alla diacona Elisabetta Tisi.

La CLCCT saluta con gioia fraterna il nuovo Vescovo di Lugano, mons. Valerio Lazzeri, chiedendo al Signore di guidarlo e sostenerlo nel suo impegno pastorale; ringrazia inoltre il Vescovo emerito mons. Pier Giacomo Grampa per la vicinanza e l'amicizia dimostrata durante i dieci anni di episcopato.

Un momento importante per la Comunità di lavoro nel corso del 2013 è stato il ritiro presso il monastero di Dumenza (24/25 maggio): anche se limitato nel tempo, ha segnato un passo significativo per una maggiore conoscenza e confronto, grazie all'accoglienza da parte dei monaci con i quali abbiamo avuto una serata di dialogo e condiviso momenti di preghiera, e alle riflessioni proposteci dal teologo Andrea Grillo. L'incontro avrà un seguito il 30 aprile e il 1 maggio prossimi, sempre presso il monastero di Dumenza.

Alla nostra riunione autunnale hanno partecipato per la prima volta, come invitati, due responsabili della Chiesa ortodossa russa della Svizzera italiana (Ieromonaco Svjatoslav Zasenkov, parroco, e Nikolaj Strauss, vicepresidente), che hanno espresso l'intenzione di aderire alla CLCCT. Ci ralleghiamo molto per l'allargamento della nostra famiglia ecumenica e per una maggiore

rappresentanza del variegato mondo dell'ortodossia, la cui presenza nel Ticino è sempre più consistente.

Per quanto riguarda l'assemblea di Busan, abbiamo promosso una informazione di base, tramite il "Giornale del Popolo" e il nostro sito. Abbiamo inoltre stabilito un contatto con uno dei delegati della Federazione delle Chiese evangeliche italiane all'assemblea, il pastore Michel Charbonnier, che animerà una serata sul tema la prossima primavera.

La CLCCT ha promosso il 25 aprile 2013 un incontro di preghiera e di solidarietà con i cristiani della Siria e in particolare con i fratelli siro-ortodossi in occasione del sequestro di due vescovi avvenuto il 22 aprile 2013: Yohanna Ibrahim, vescovo siro ortodosso di Aleppo, e Boulos Yazigi, Vescovo greco ortodosso della stessa città. Monsignor Yohanna Ibrahim era stato nostro ospite in occasione della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani nel 2008 e aveva tenuto la predicazione durante la celebrazione ecumenica. Dei due prelati, impegnati per la causa della pace, mancano tuttora notizie. All'incontro di preghiera ha partecipato anche il Vescovo mons. Grampa.

La Comunità di lavoro ha inoltre organizzato le tre celebrazioni ecumeniche annuali: in gennaio a Cureglia (teletrasmessa) per la settimana dell'Unità; a Locarno, in agosto, in occasione del festival del film e in settembre, a Bellinzona, per la Festa federale di ringraziamento e la giornata del Creato.

Alcune manifestazioni sono state messe in atto in collaborazione con altre istituzioni. La CLCCT ha patrocinato e sostenuto la realizzazione del musical di argomento biblico "Il sogno di Giuseppe", interpretato da un gruppo di giovani e adulti appartenenti a diverse Chiese per iniziativa del pastore Daniele Campoli della comunità evangelica riformata del Sottoceneri. Lo spettacolo, andato in scena a Lugano, Locarno e Bellinzona, ha avuto molto successo e sarà replicato la prossima primavera.

La CLCCT ha inoltre sostenuto alcune serate pubbliche organizzate dall'Associazione biblica della Svizzera italiana (ABSI). Quest'ultima ha festeggiato in ottobre il ventennale di fondazione, con una cerimonia commemorativa durante la quale don Rolando Leo ha portato il saluto della nostra Comunità, e una conferenza del prof. Daniel Marguerat, già docente di Nuovo Testamento presso la facoltà teologica di Losanna

Un contatto importante è stato stabilito, tramite il suo animatore don Rolando Leo, con il Gruppo Taizé Ticino della Svizzera Italiana. Si tratta di una bella opportunità per coinvolgere i giovani nell'esperienza ecumenica, che ha già dato qualche frutto con la partecipazione di alcuni giovani di diverse Chiese ai viaggi a Taizé organizzati nel periodo pasquale e nel corso dell'estate.

Nel mese di settembre è stato deciso lo scioglimento del Forum di dialogo interreligioso (FODINT) del quale la Comunità di lavoro era membro dal 2008, in rappresentanza di tutte le comunità cristiane della Svizzera italiana e che negli anni passati ha dato vita a diverse iniziative, fra cui la "Settimana delle religioni". Il Forum rinasce sotto un'altra forma, con il nome di "Forum svizzero per il dialogo interreligioso e interculturale" che non raggruppa più le diverse comunità religiose, bensì singole persone interessate a questo tipo di dialogo.

Per concludere: nonostante qualche difficoltà e un riscontro talvolta un po' deludente, abbiamo tenuto in vita e alimentato il nostro sito internet ([www.chiesecristianeticinesi.ch](http://www.chiesecristianeticinesi.ch)). Oltre che il nostro "biglietto da visita", esso costituisce l'organo di informazione per le nostre iniziative, contiene documenti importanti per la realtà ecumenica e pubblica mensilmente, nelle "NEWS" una rubrica di informazione su quanto avviene in ambito ecumenico e sugli avvenimenti più importanti

che riguardano le diverse Chiese. La diacona Elisabetta Tisi si è assunta l'incarico aggiornarlo, dopo la morte del nostro amico Alo Zanetta che l'aveva costruito e curato, e al quale va un pensiero di riconoscenza.

Complementare al nostro sito è il gruppo aperto in Facebook <https://www.facebook.com/groups/chiesecristianeticinesi/?fref=ts> , che ci auguriamo si possa allargare, con il contributo di tutti.

Siamo riconoscenti al Signore per i passi che anche nell'anno trascorso ci ha consentito di fare sul cammino dell'incontro, della conoscenza e della comunione fraterna, che ci auguriamo possa proseguire e portare frutto anche nel 2015. Un grazie pure ai responsabili di tutte le Chiese rappresentate nella CLCCT per la fiducia e il sostegno che ci danno. Da parte nostra continueremo a mettere tutto il nostro impegno, pure con i mezzi limitati di cui disponiamo, per consolidare e far crescere quanto, con l'aiuto del Signore, abbiamo potuto realizzare in questi anni.

Lugano, 28 gennaio 2014

Per la CLCCT

Paolo Sala, presidente

